

## Episodio di Bussoleno, 10.03.1945

Compilatore: Barbara Berruti

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Col di Mosso	Susa	Torino	Piemonte

**Data iniziale: 10.03.1945**

**Data finale: 10.03.1945**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
5	5			5									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### **Elenco delle vittime decedute**

Bigiotti, Quirico, nato il 01/01/1925, a Buglio In Monte, SO, 6 Div Alpina Canavesana  
Pirovano (o Perovano), Ezio (o Ettore), nato il 02/05/1923, a Milano, MI, 6 Div Alpina Canavesana  
Poirino, Arnaldo, nato il 08/04/1922, a Torino, TO, 6 Div Alpina Canavesana  
Scappini, Oreste, nato il 24/01/1923, a Torino, TO, 6 Div Alpina Canavesana  
Valle (o Valli), Otto (o Ottone) Giovanni, nato il 16/05/1914, a Trieste, TS, 6 Div Alpina Canavesana

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

#### **Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 27 febbraio 1945 i partigiani della valle di Susa attaccano una tradotta di rifornimento diretta al fronte alpino che transita tutte le notti sulla linea ferroviaria Torino-Modane. L'attacco è portato sul tratto della ferrovia che si trova tra Bussoleno e Meana. Il convoglio rimane gravemente danneggiato e il traffico rimane interrotto per due giorni. Il 3 marzo i tedeschi cominciano un'operazione di polizia nella zona di Mattie e dal giorno seguente alpini della Divisione Monterosa si insediano a Bruzolo, San Giorio e Borgone. Tutti i giorni i tedeschi e gli italiani rastrellano le borgate alla ricerca di partigiani. Il 9 marzo cinque prigionieri provenienti da Bussoleno sono portati in mezzo a un plotone armato a Coldimosso vicino a Susa e lì allineati in un prato adiacente alla centrale elettrica e all'abitato, vengono

fucilati. I cadaveri sono portati al cimitero di Susa e sepolti senza cassa e senza cerimonia.  
Il 10 marzo alle ore 16, 30 viene bloccata la piazza della stazione di Bussoleno. Mezz'ora più tardi cinque partigiani prelevati dalla gendarmeria vengono portati sulla piazza in mezzo al plotone di esecuzione e li fucilati.

**Modalità dell'episodio:**

*fucilazione*

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

*rappresaglia*

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

Sì

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

*Sì lapide a Bussoleno*

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

#### Commemorazioni

Celebrazioni periodiche a ricordo dell'evento.

#### Note sulla memoria

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Ugo Berga, *Diario partigiano. Dall'8 settembre 1943 alla Liberazione, gli eventi e le persone che coinvolsero la 106. brigata Garibaldi Giordano Velino*, s.n., s.l., 2003, p. 48

Aldo Bolaffi, *Partigiani in val di Susa: i 9 diari di Aldo Laghi*, a cura di Chiara Colombini, FrancoAngeli, Milano, 2004

Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994

#### Fonti archivistiche:

Aistoreto, Archivio originario, B FG 8, f. 3

#### Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

#### Altro:

### V. ANNOTAZIONI

### VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"